# «Un esempio per coloro che amano la Calabria»

Il cordoglio bipartisan della politica continua a manifestarsi nei messaggi di vicinanza ai familiari di Benito Falvo. La sua scomparsa, dice la deputata di Fli Angela Napoli, «lascia un vuoto incolmabile nel mondo "sano" della politica calabrese. La sua onestà intellettuale, la sua fede politica, il suo senso del dovere, la sua signorilità lo hanno reso amico e collega a coloro che fanno politica con passione e con amore. Il suo esempio dovrà continuare ad accompagnare tutti coloro che amano la Calabria e che si dedicano alla politica con fede e passione».

E il consigliere comunale Sergio Nucci: «Abbiamo tutti perso uno dei protagonisti più genuini, per oltre mezzo secolo, della vita politica cittadina, che seppe interpretare con rigore, tenacia e coerenza i ruoli istituzionali ai quali di volta in volta la sua comunità lo ha eletto».

Condoglianze «a nome dell'intero gruppo consiliare del Pdl»dal capogruppo comunale Vincenzo Adamo.

Un messaggio arriva anche dal consigliere di circoscrizione Michele Arnoni: «Nell'esprimere vivo cordoglio, anche a nome dei miei familiari, per la scomparsa dell'avvocato Benito Falvo, c'è da rimanere sempre più consapevoli che le migliori battaglie e le migliori azioni politiche, condotte con coerenza e rigore morale, lasciano il segno e producono i frutti oltre la vita dei personaggi del suo spessore. Amava ricordare spesso, l'onorevole Falvo, senza mai tradire il compito degli uomini di legge, quali sono gli avvocati, senza mai lasciar trasparire intendimenti polemici e non rispettosi dell'ordinamento costituzionale italiano, di quelle conquiste normative della destra in favore dello Stato sociale, come gli articoli del nostro codice civile che prevedono la partecipazione dei lavoratori agli utili dell'impresa. Conquiste normative che continuano a produrre frutti nelle discussioni, attualissime, sulla Carta sociale europea, sulle riforme in cantiere dei governi correnti. Anche negli scontri politici più accesi, gli insegnamenti di uomini di destra come lui, ci consentono di caratterizzare l'impegno politico con coerenza e sostanza, con rispetto delle regole e fuori da quei residuati ideologici, di destra e sinistra, che confondono il passato e la storia con la modernità ed il dovere di ridare dignità alla politica in favore dei cittadini tutti. Sono felice di aver espresso in suo favore il mio primo voto ad elezioni politiche, e sono felice di averlo ascoltato pubblicamente all'unico incontro organizzato a Cosenza, nel 2008, per il ventennale della morte del suo mai tradito padre politico, Giorgio Almirante».

Il leader del Movimento diritti civili, Franco Corbelli, chiede al sindaco di Cosenza, Salvatore Perugini, di «intitolare una via» a Benito Falvo: «Era un grande uomo politico - afferma - e un autentico galantuomo. Era un personaggio d'altri tempi, un grande politico come lo era il leader del suo vecchio e unico partito, Giorgio Almirante».

E il Sindaco di Castrovillari, Franco Blaiotta, ricorda Falvo come «un uomo che ha svolto i suoi mandati sempre a tutela delle popolazioni calabresi e per una politica che sapesse dare risposte concrete».